

**COMUNE DI TARANTO**

AMBIENTE

Via pec a

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

Via pec a

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
DG VALUTAZIONI AMBIENTALI
va@pec.mite.gov.it

Via pec a

RETE FERROVIARIA ITALIANA
VICE DIREZIONE GENERALE NETWORK MANAGEMENT INFRASTRUTTURE
DIREZIONE INVESTIMENTI
Direzione Investimenti Tecnologici
Segreteria della Conferenza di Servizi
segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it

Oggetto: [ID: 7928] Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. - Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi -
Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Investimenti Progetti Tecnologici

Si fa riferimento alla nota prot. n. 3035 del 24.02.2023, acquisita al prot. n. 41739 del 24.02.2023, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali invitava gli Enti coinvolti ad esprimere le proprie determinazioni e/o osservazioni in merito alla procedura in oggetto.

A tal proposito, si fa presente che, nell'ambito della procedura di approvazione del progetto definitivo, avviata dalla Direzione Investimenti Tecnologici di Rete Ferroviaria Italiana con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2022\0000010 del 22.08.2022, è intercorso con l'Ente proponente il seguente carteggio:



- Con nota prot. n. 0165945/2022 del 13.09.2022, la direzione scrivente chiedeva “[...] di dettagliare gli interventi progettuali che ricadono all’interno della perimetrazione di cui all’art. 20 della legge istitutiva del PNR Mar Piccolo e di verificarne la compatibilità con le misure di salvaguardia e con il regime autorizzativo (artt. 25 e 26) della L.R. 30/2020”;
- Con nota trasmessa a mezzo pec del 20.10.2022, acquisita al prot. n. 0194863/2022 del 20.10.2022, il proponente riscontrava la nota precedente comunicando che “[...] si evidenzia una leggera sovrapposizione circa una porzione dell’area di lavoro e le piste di cantiere per quanto attiene la zona n. 2 di vostra competenza”.

Tenuto conto che:

- Dall’analisi della documentazione tecnica allegata, l’area di lavoro che interessa il PNR “Mar Piccolo” è l’area denominata AT01, la quale “[...] funge da base per la costruzione di un’opera d’arte puntuale. Tale area non contiene in genere impianti fissi di grandi dimensioni ma unicamente aree per lo stoccaggio dei materiali da costruzione e per le lavorazioni in prossimità dell’opera. Parte dell’area A.T.01 sarà utilizzata anche come deposito temporaneo delle terre di scavo e dei materiali di risulta”;
- La medesima documentazione indica le seguenti operazioni da eseguire: “[...] In particolare, in corrispondenza dell’area Tecnica AT01 e dell’area di Stoccaggio AS.01 si prevedono operazioni di scotico, compattazione del terreno e livellamento. [...]”;
- Con la nota prot. n. 0217601/2022 del 22.11.2022, la Direzione Ambiente del Civico Ente “[...] chiedeva di trasmettere uno studio di dettaglio Botanico-Vegetazionale, a firma di professionista accreditato, teso a individuare/escludere la presenza di habitat di specie di valore conservazionistico ai sensi delle normative attualmente vigenti specificatamente per le aree di lavoro/piste di cantiere che interessano l’area protetta PNR Mar Piccolo.”

Inoltre, considerato che:



- Con la nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT.PS\A0011\P\2023\0000023 del 27.01.2023, il soggetto proponente, in riscontro alla richiesta del Civico Ente prot. n. 0217601/2022 del 22.11.2022, trasmetteva “[...] gli elaborati progettuali (cod. IA8E 00 D 22 RG IM0003 001 B e IA8E 00 D 22 RH IM0003 001 B) ove viene definito lo studio Botanico-Vegetazionale di dettaglio effettuato”;
- I suddetti elaborati, aggiornati ad ottobre 2021, non sono stati ulteriormente aggiornati con le informazioni di cui alla richiesta della Direzione Ambiente avanzata con nota del 22.11.2022, confermando, dunque, uno studio Botanico-Vegetazionale riferito unicamente alle aree di progetto e non integrato con lo studio di dettaglio riferito anche alle aree di cantiere ricadenti nel PNR Mar Piccolo;
- Con nota prot. n. 27829 del 07.02.2023, al fine di permettere alla scrivente di poter esprimere compiutamente il proprio parere obbligatorio ai sensi dell’art. 27 della L.R. 30/2020, veniva chiesto nuovamente di trasmettere uno studio di dettaglio Botanico-Vegetazionale, a firma di professionista accreditato, teso a individuare/escludere la presenza di habitat di specie vegetali di interesse naturalistico, ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CE e delle normative attualmente vigenti, specificatamente per le aree di lavoro/piste di cantiere che interessano l’area protetta PNR Mar Piccolo,

Pertanto, in merito alla richiesta avanzata dall’Ufficio regionale in indirizzo con nota prot. n. 3035 del 24.02.2023, si comunica che la scrivente è in attesa del riscontro da parte del proponente alla nota prot. n. 27829 del 07.02.2023.

Distinti saluti

Taranto, lì 02.03.2023

L’istruttore direttivo tecnico

Ing. Sabrina IMPERIO



IL DIRIGENTE

Avv. Alessandro DE ROMA